



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 1576

Seduta del 20/04/2011

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

DANIELE BELOTTI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI

ROMANO LA RUSSA

CARLO MACCARI

STEFANO MAULLU

MARCELLO RAIMONDI

MONICA RIZZI

GIOVANNI ROSSONI

DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Giulio Boscagli di concerto con Gianni Rossoni Andrea Gibelli

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - EX D.G.R. 381/2010 (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI ROSSONI E GIBELLI)

I Dirigenti Anna Roberti Francesco Foti

I Direttori Generali Roberto Albonetti Maria Pia Redaelli Francesco Baroni

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la l.r. 28 settembre 2006, n.22 *“Il mercato del lavoro in Lombardia”* e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 22 in cui si esprime il sostegno di Regione Lombardia ad azioni atte a favorire l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle donne e a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche mediante voucher o altri incentivi economici;
- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007)5465 del 6 novembre 2007
- il Piano Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con d.c.r. del 28 settembre 2010, n. IX/56;

VISTA la d.g.r. 381 del 5 agosto 2010, avente ad oggetto *“Determinazione in ordine al recepimento e all'attuazione dell'Intesa sottoscritta il 29/04/2010 tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, ANCI, UPI e UNCEM per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;*

CONSIDERATO che:

- il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23/11/2010 ha valutato il Programma attuativo coerente con i contenuti dell'Intesa (lettera ns. prot. n.17378 del 10/12/2010);
- con la stessa lettera il Dipartimento per le Pari Opportunità raccomandava:
 - di quantificare le risorse finanziarie da assegnare a ciascuna finalità specifica;
 - di garantire, nel rispetto della legislazione regionale, un coinvolgimento attivo dei Comuni all'interno dell'intervento *“Dote Conciliazione”*, nella fase di raccolta delle richieste delle libere professioni o delle imprese;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- in data 22/12/2010 è stata sottoscritta la convenzione (inserita in data 26.01.2011 con n. 14825 nella raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia) che regola i rapporti tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Lombardia per la realizzazione del programma stesso;

RITENUTO di procedere alla quantificazione delle risorse da assegnare a ciascuna finalità specifica prevista dalla d.g.r. 381/2010 nelle seguenti misure:

- Dote Conciliazione Servizi alla persona: euro 2.880.000,00 da articolarsi nei 6 territori indicati come territori pilota per un importo massimo di euro 480.000,00;
- Premialità alle imprese: euro 900.000,00 da articolarsi nei 6 territori indicati come territori pilota per un importo massimo di euro 150.000,00;
- Azioni territoriali a carattere progettuale: importo massimo di euro 220.000,00 da articolarsi nei 6 territori indicati come territori pilota, nonché al territorio di Milano, tenuto conto della rilevanza del fenomeno, ed euro 90.000,00 nei restanti territori
- Interventi diretti regionali azioni a supporto del programma (monitoraggio, valutazione, formazione) a carattere regionale: euro 380.000,00
- quota di riserva da destinarsi all'incremento delle varie azioni a seguito di verifica dell'andamento delle stesse sull'intero territorio regionale: euro 348.298,00;

VISTA altresì la d.g.r. 1 dicembre 2010 n.937, ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2011 (di concerto con l'Assessore Boscagli)", in particolare per quanto riferito agli "Indirizzi di Programmazione" posti in capo alle ASL e nell'ambito della programmazione territoriale;

RITENUTO necessario procedere alla definizione delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi contenuti nel programma regionale, da realizzarsi in via sperimentale, al fine di monitorare e valutare i risultati per mettere a punto soluzioni esportabili ed integrabili nei diversi processi di programmazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

territoriale, valorizzando le specificità presenti e le risorse già attive, così come specificato all'allegato 1) "Percorso Conciliazione Famiglia-Lavoro- attuazione della d.g.r. 381/2010" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che per la definizione dell'entità di risorse da destinare a ciascuna tipologia di intervento si è proceduto tenendo conto dei seguenti elementi:

- valorizzazione della misura dotale
- 1. servizi alla persona: euro 200,00 per il periodo massimo definito in mesi 8 e per un massimo di n. 300 persone per un massimo di sei territori
- 2. servizi all'impresa:
 - servizi di consulenza finalizzati allo sviluppo di un piano di flessibilità aziendale e del piano di congedo per un valore compreso tra € 1.000 ed € 6.000, variabile in ragione della dimensione aziendale e del numero di lavoratori coinvolti nella definizione del piano di congedo
 - voucher premiante per l'assunzione di madri escluse dal mercato del lavoro o in condizioni di precarietà pari a euro 1.000,00 per impresa per un massimo di n. 100 persone per un massimo di sei territori
 - voucher premiante per le imprese che avviano al proprio interno iniziative mirate a favorire misure di flessibilità e di supporto alla definizione del piano congedo maternità pari a euro 500,00 per impresa per un massimo di n. 100 persone per un massimo di 6 territori
 - azioni progettuali: massimali stabiliti dalla Circolare ministeriale n. 41/2003 relativamente alla voce "Apporti professionali esterni – compensi" – ex art. 9 legge 53/2000;

RITENUTO altresì di destinare a valere sul POR FSE Ob. 2 2007-2013 euro 1.500.000,00 per sostenere misure tese a favorire la conciliazione nei luoghi di lavoro, ed in particolare per lo sviluppo di piani di flessibilità aziendali e piani di congedo, da realizzarsi in via prioritaria nei 6 territori indicati come territori pilota, nell'ambito di "Dote Conciliazione - Servizi all'impresa", così come indicato nell'allegato 1)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“percorso Conciliazione Famiglia-Lavoro- attuazione della d.g.r. 381/2010 ”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO importante garantire la realizzazione di misure integrate e complementari sull'intero territoriale regionale, al fine di orientare azioni e progettualità verso una armonizzazione delle politiche territoriali, siano esse rivolte alle imprese che alla persona;

VISTA la dgr n. 1515 del 30/3/2011 relativa alla : *“Preso d'atto della comunicazione del presidente Formigoni di concerto con il Vicepresidente Gibelli avente ad oggetto: "Programma di interventi a favore dello start up d'impresa", nella quale sono state condivise con le Direzioni Generali interessate iniziative a favore della nuova imprenditorialità e sono state, altresì, individuate modalità di integrazione “a riserva” delle risorse finanziarie a sostegno delle suddette iniziative;*

RITENUTO, pertanto, in attuazione del suddetto programma di interventi di prevedere una riserva pari al 6% delle risorse destinate all'intervento Dote Conciliazione, quali servizi alla persona e servizi alle imprese, per i soggetti beneficiari della linea di intervento n. 8, attivata dalla Direzione Generale industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, a favore dello start up d'impresa di giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati a valere sul Frim regionale, approvata con dgr n.1510 del 30/3/2011;

VISTO l'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento indicante la valorizzazione economica finanziaria delle risorse derivanti dall'Intesa Aprile 2010 per tipologia di intervento e per aree territoriali;

DATO ATTO che le risorse complessive destinate con la citata Intesa è stata richiesta iscrizione in Bilancio Regionale con nota 412011000176 del 7.2.2011;

DATO ATTO altresì che le risorse a valere sul POR FSE Ob. 2 2007-2013 pari a complessivi Euro 1.500.000,00 trovano copertura alla competente U.P.B. 2.3.0.2.237, cap. 7286 “Spese per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013” per l'esercizio finanziario in corso;

RITENUTO di rimandare a successivi provvedimenti l'emanazione di specifici Avvisi per definire modalità e termini per l'accesso alla Dote conciliazione, sia essa servizi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

alla persona che servizi all'impresa;

VALUTATO opportuno effettuare un primo monitoraggio della spesa della misura dotale in data 30 luglio 2011 al fine di procedere alla redistribuzione delle risorse, tenuto conto altresì degli eventuali residui e delle risorse non impiegate per estendere la sperimentazione della stessa nei territori che abbiano sottoscritto l'accordo entro giugno 2011;

RAVVISATA la necessità di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti web della Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale e della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi contenuti nel programma regionale, da realizzarsi in via sperimentale, di cui all'allegato 1) "Percorso Conciliazione Famiglia-Lavoro- attuazione della d.g.r. 381/2010, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento indicante la valorizzazione economica finanziaria delle risorse derivanti dall'Intesa Aprile 2010 per tipologia di intervento e per aree territoriali;
3. di autorizzare una riserva pari al 6% delle risorse destinate all'intervento Dote Conciliazione, quali servizi alla persona e servizi alle imprese, per i soggetti beneficiari della linea di intervento n. 8, attivata dalla Direzione Generale industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, a favore dello start up d'impresa di giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati a valere sul Frim regionale, approvata con dgr n.1510 del 30/3/2011;
4. di destinare a valere sul POR FSE Ob. 2 2007-2013 euro 1.500.000,00 per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sostenere misure tese a favorire la conciliazione nei luoghi di lavoro, ed in particolare per lo sviluppo di piani di flessibilità aziendali e piani di congedo, da realizzarsi, in via prioritaria, nei sei territori indicati come territori pilota nel programma regionale di cui alla d.g.r. 381/2010, nell'ambito di "Dote Conciliazione- Servizi all'impresa", così come indicato nell'allegato 1) "Modalità di attuazione del percorso Conciliazione Famiglia-Lavoro", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di stabilire che per quanto concerne la misura dotale si proceda ad un primo monitoraggio della spesa in data 30 luglio 2011, al fine di procedere alla redistribuzione delle risorse, tenuto conto altresì degli eventuali residui e delle risorse non impiegate, estendendo la sperimentazione della stessa nei territori con accordo sottoscritto entro giugno 2011;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti web della Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale e della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI